

FONTANETO franco-fine, fase bruna

FNT2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Il suolo FNT1 si colloca nella parte meridionale del comune di Chieri (TO), a nord e ad Ovest dell'abitato di Pessione.. Il suo margine occidentale è costituito dall'incisione del torrente TEPICE e dal contatto con i suoli FNT1 di cui costituiscono la propaggine orientale, , mentre ad est il suolo è limitato dalla presenza di depositi limosi dei suoli CARENA e dall'incisione che ospita i suoli RIVA DI CHIERI. Questo suolo si estende su una superficie pianeggiante compresa fra i depositi sabbiosi del Quaternario ed i suoli CARENA, evolutisi sui depositi fluviali più recenti. Probabilmente si tratta di una superficie i cui materiali hanno origini non lontane da quelli che costituiscono i suoli CARENA, ma sui quali un'erosione intensa ha comportato la genesi di un substrato pedologico decisamente più giovane. In particolare, la fase bruna manifesta caratteri evolutivi vicini a quelli dei suoli CARENA che lasciano intuire una relazione fra questi due substrati. L'uso del suolo è completamente agrario, con buon equilibrio fra le superfici a prato e quelle destinate alla ceralicoltura; procedendo verso sud compaiono anche colture orticole in pieno campo a causa della vicinanza con le superfici sabbiose del Santenese. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0828.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli profondi, la cui tessitura si colloca sempre al limite fra la famiglia franco-grossolana e quella franco-fine, posizionandosi di poco all'interno di quest'ultima. La disponibilità di ossigeno è moderata e testimonia, come nella fase tipica di questo suolo, un drenaggio non sempre ottimale. La lavorabilità è buona, il tempo di attesa per le lavorazioni dopo pioggia che saturi il suolo è inferiore a tre giorni. Procedendo da Nord verso sud si nota un aumento della frazione grossolana nel profilo, a causa della vicinanza con i depositi sabbiosi di Santena.

Profilo: Il topsoil ha colore bruno giallastro e tessitura franca o franco sabbiosa. Il subsoil può avere colore bruno, con screziature bruno giallastre e tessitura da franco-sabbiosa a franco-limosa. Masse di Fe-Mn sono presenti nel subsoil.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustept, fine-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: POIR0238

Localizzazione: TETTI FASANO (CHIERI)

Pendenza: 1°

Esposizione: 135°

Uso del suolo: Seminativi avvicendati

Litologia: Limi (0.05-0.002 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 45 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6); tipo colore ossidato; tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 1 mm , orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore netto. Orizzonte Bw1 : 45 - 70 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); tipo colore variegato; screziature 6 % , con dimensioni medie di 3 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/3), secondarie di colore bruno giallastro scuro (10YR 3/4); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore graduale.

Orizzonte Bw2 : 70 - 120 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tipo colore variegato; screziature 10 % , con dimensioni medie di 5 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura prismatica colonnare grossolana di grado debole; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 80 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 2 % , 2 mm, presenti nella matrice; limite inferiore graduale.

Orizzonte BC : 120 - 170 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 3/4); tipo colore variegato; screziature 10 % , con dimensioni medie di 5 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 70 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 5 % , 1 mm, presenti nella matrice; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bw1	Bw2	BC
pH in H2O	5.0	6.3	7.1	7.2
Sabbia grossolana %	2.3	.9	1.0	1.3
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	34.9	26.7	28.9	24.3
Argilla %	12.5	23.5	20.5	22.6
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0
C organico %	1.25	n.d.	n.d.	n.d.
N %	0.22	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	5.7	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	2.15	n.d.	n.d.	n.d.
C.S.C. meq/100g	6.2	11.7	11.5	10.7
Ca meq/100g	3.1	7.5	8.1	6.3
Mg meq/100g	0.8	2.3	3.4	4.4
K meq/100g	0.1	n.d.	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	65	84	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Si riconosce l'epipedon ochrico e l'orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bw-BC; la variabilità riguarda soprattutto la granulometria, che aumenta in diametro procedendo da Nord verso Sud.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

10/07/2025

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dalla località Fontaneto nel comune di Chieri (TO).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Prossima al 100% lungo l'intero profilo del suolo.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Capacità in acqua disponibile (AWC)

350 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

La tessitura del topsoil determina la bassa capacità protettiva di questi suoli.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse w1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Si rileva acidificazione del topsoil.

Cenni sulla gestione di suoli:

Terre con modeste limitazioni, sulle quali è possibile ottenere buone produzioni agricole in termini qualitativi e quantitativi. Il rischio di deficit idrico può essere facilmente evitato grazie alla possibilità di irrigare. Si può osservare una certa prevalenza, almeno negli ultimi anni, ad un incremento delle superfici a cereali.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato